



Xing
presenta

giovedì 13 febbraio 2025 h 22

YASMINE HUGONNET
La Pelle dello Spazio
performance

Raum
Via Ca' Selvatica 4/d Bologna

Giovedì 13 febbraio 2025 alle 22 **Xing** presenta a **Raum**, Bologna, ***La Pelle dello Spazio***, performance della coreografa svizzera **Yasmine Hugonnet** (da *La Peau de l'Espace*, opera vincitrice del "Prix Suisse de Danse 2021").

La Pelle dello Spazio è un solo che nasce dal desiderio di far sentire, vedere, comprendere, i pensieri che animano il lavoro di creazione. In questa performance, Yasmine Hugonnet prosegue il percorso di ricerca sulla presenza corporea, il linguaggio e la voce, interrogando il piano della percezione e articolando il pensiero in movimento. Questo modo di comporre la danza invita gli spettatori a un gioco con il visibile e l'invisibile fatto di persistenze e trasformazioni. Una performance danzata e parlata in cui l'artista dispiega il suo corpo nello spazio pensato come una seconda pelle, in un flusso di figurazioni che diventano supporto immaginativo. Gestì e posture evocano figure ma anche spazi esterni o, talvolta, oggetti invisibili. La coreografia ci invita così ad abitare una pluralità di stati del corpo e della mente, di potenzialità sensibili ed empatiche indirizzando la nostra attenzione sui misteri delle capacità motorie.

Cos'è questo corpo invisibile che ci tocca tutti? Cosa vibra tra le nostre pelli? Cos'è il supporto delle nostre finzioni e immaginazione?

Qual è la nostra percezione della forma? Come si costruisce attraverso i nostri sensi?

Dove comincia e dove termina la forma nella danza? Che cos'è un corpo situato? Come materializzare la gravità? La propriocezione? Qual è lo scambio di informazioni tra un corpo e il pubblico?

La Pelle dello Spazio

concezione/coreografia/performance Yasmine Hugonnet
collaborazione artistica e creazione del suono Michael Nick
assistenti Stéphanie Bayle, Lisa Vilret
assistenza alla scrittura Charlotte Imbault
creazione luci Dominique Dardant
distribuzione Jérôme Pique
produzione Arts Mouvementés

coproduzione Théâtre Vidy-Lausanne; Next Arts Festival; La piazza della danza – CDCN Occitanie
col supporto di Pro Helvetia, Loterie romande, Corodis, Fondation Stanley Johnson, Canton Vaud, Città di Losanna
residenze Shanju Lab; Teatro Sévelin 36; Centro Culturale Svizzero di Parigi; Studio LAB – Menagerie de Verre; Atelier de Paris, CDCN; La place de la danse, CDCN Occitanie; La Briqueterie – CDCN Val de Marne; Centre National de Danse de Pantin

Yasmine Hugonnet è coreografa, danzatrice e ricercatrice. Il suo lavoro indaga i rapporti tra forma, la sensazione e la germinazione dell'immaginario, ed esplora la (de)costruzione del linguaggio coreografico attraverso processi di incarnazione e di appropriazione. Gravità, persistenza, pieno, vuoto, immobilità, movimento sono le coordinate fondamentali della sua arte coreografica. Nata a Montreux in Svizzera nel 1979 e cresciuta in Mali, ritorna in Europa dove studia danza classica e contemporanea prima a Losanna, poi al Conservatoire National Supérieur de Danse di Parigi e infine a New York dove studia postmodern dance. Si interessa parallelamente di contact dance, improvvisazione, Butoh e ricerca coreografica. Dal 2000 inizia a creare proprie coreografie esplorando diversi formati performativi col collettivo Synalephe. Lavora per due anni a Taiwan con artisti non vedenti. Si trasferisce poi in Olanda per seguire il Master in Coreografia "Dance Unlimited", studio teorico-pratico in cui intraprende la ricerca sulla nozione di presenza. La sua riflessione sul gesto è stata orientata da importanti incontri con i coreografi e ricercatori Peter Goss, Odile Rouquet e Lisa Nelson. Nel 2006 è in residenza a Lubiana in Slovenia dove collabora con vari artisti e istituzioni (En Knapp, Maska, Plesni Theater). In seguito crea il trio *RE-PLAY* (2006) e il solo *Latitudes de Pose* (2007). Continua a lavorare in stretta collaborazione con la scena slovena sviluppando per il Museo Civico di Lubiana le creazioni site-specific *Of Other* e *AAAAA*. *Solo for four voices* (2008). Dal 2009 al 2013 si concede un lungo periodo di ricerca, seguito dalla costituzione della sua compagnia Arts Mouvementés a Losanna e dalla creazione di tre soli: *Le Rituel des Fausse Fleurs* (2013), *Le Récital des Postures* (2014) -premiato con il Prix Suisse de Danse- e *La Traversée des Langues* (2015). In questo fase sviluppa un linguaggio coreografico incentrato sulla relazione tra postura, attenzione e immaginazione. Approfondendo la ricerca sull'attenzione, la germinazione delle figure, e la postura come contenitore, sviluppa la pratica del ventriloquismo. Dopo il riconoscimento internazionale, crea *La Ronde / Quatuor* (2016) per il festival Rencontres chorégraphiques internationales de Seine-Saint-Denis e per la Biennale Danza di Venezia, il solo *Se Sentir Vivant* (2017), il trio *CHRO NO LO GI CAL* (2018), *Seven Winters* (2019), e la performance corale per spazi aperti *Extensions* (2019), ripresa poi con danzatrici italiane durante la residenza d'artista a Palermo a Palazzo Butera grazie all'Istituto Svizzero, occasione in cui la coreografa ha anche trasmesso alla danzatrice Ilaria Quaglia i suoi soli *Se Sentir Vivant* e *Le Rituel des fausses fleurs*. Seguono il solo *La Peau de l'Espace* (2021), il cabaret ventriloquo *Les Porte-Voix* (2022) presentato al Festival d'Automne à Paris, e la sua versione junior *Sacs à Murrures* (2024).

www.yasminehugonnet.com

Partners: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna. Media Partners: Edizioni Zero, ATPdiary, NEU Radio.

XING
Via Ca' Selvatica 4/d - 40123 Bologna
www.xing.it info@xing.it

**Xing/Raum info**

Via Ca' Selvatica 4/d – Bologna

info@xing.it

www.xing.it https://www.xing.it/event/548/la_pelle_dello_spazio

instagram.com/xing.it facebook.com/xing.it twitter.com/xing_italy soundcloud.com/xing-records

Ingresso

pay as you wish

Press kit

<https://www.dropbox.com/scl/fo/eaomqwrc01zv4z0pmsd/AIKJIRwEIE08GRFZKocc5GU?rlkey=o7cnp2dcc0mzm2xmfp87m0f&dl=0>

Xing press

mob 339.1503608 press@xing.it